

l'Unità

◆ A fuoco nella galleria dei Tauri un Tir carico di vernice
Il calore e i fumi tossici intrappolano uomini e auto
a meno di un chilometro dall'uscita: 60 i mezzi coinvolti

◆ L'incendio all'alba di ieri, la temperatura è salita
oltre i mille gradi. Ottanta persone si sono salvate
uscendo a piedi. Tre di loro sono in gravi condizioni

Scontro nel tunnel, torna l'inferno

Si ripete in Austria il dramma del Monte Bianco: 1 morto e 49 feriti

SIMONE TREVES

ROMA È stato spento dopo diciassette ore di lotta il furioso incendio scoppiato nelle prime ore di ieri in un tunnel delle Alpi austriache, la galleria di Tauern, con una serie di esplosioni a catena innescate dal tamponamento di un camion-cisterna carico di vernice, riferito dal comandante dei vigili del fuoco della regione di Salisburgo, Anton Brandauer, in serata. Nessun italiano è rimasto coinvolto nell'incendio.

tedesco di soli 27 anni di età, era riuscito ad allontanarsi dal camion sul quale viaggiava: è stato trovato dai vigili del fuoco all'interno di una cabina telefonica dalla quale stava informando la sua azienda della situazione, e dove è morto asfissiato. Tre dei feriti rimangono in condizioni gravissime in ospedale. All'interno del tunnel, dopo l'estinzione delle fiamme, c'erano decine di automezzi bruciati e le carcasse calcinate degli animali trasportati da due autocarri. Ci vorrà molto tempo per ripristinare il traffico stradale: le temperature sprigionate dall'incendio (oltre mille gradi centigradi) hanno provocato il crollo di blocchi di cemento dal tetto della galleria, lasciando pericolante tutta la struttura. Il tunnel, che è a sessanta chilometri a sud di Salisburgo, convoglia il traffico camionistico ed automobilistico fra la Germania a nord e l'Italia ed i Balcani a sud. È la via delle vacanze per molti turisti tedeschi, oltretutto. L'intero disastro è stato scatenato dal tamponamento di una macchina, finita contro il retro di un camion carico di vernici. Il camion è immediatamente andato in fiamme. L'incendio ha provo-

cato una serie di esplosioni e la galleria, lunga più di 6 chilometri, è stata rapidamente invasa dal fumo. Con la visibilità azzerata, ci sono stati tamponamenti a catena che hanno coinvolto una sessantina di automezzi, ha riferito la polizia austriaca. L'incidente - su cui una differente versione racconta di lavori in corso con un semaforo rosso all'interno della galleria a 2 corse e di un tamponamento tra camion con tempi lunghi prima dello scoppio della tragedia che alcuni automobilisti avrebbero anche fotografato non pensando al dramma imminente - è avvenuto poco dopo le 5 del mattino di ieri, sabato. Numerosi automobilisti sono rimasti intrappolati nelle vetture, altri sono riusciti a fare manovra e a dirigersi verso l'uscita. I vigili del fuoco hanno operato con grandi difficoltà sin dall'inizio degli interventi a causa delle esalazioni ma anche dell'alta temperatura all'interno della galleria. Sette pompieri sono rimasti intossicati dal fumo e sono stati trasportati in ospedale. Sul l'autostrada il traffico è stato bloccato e si sono formate lunghissime code, la più consistente di quaranta chilometri. Ed ora la galleria resterà chiusa a lungo.



L'incendio del Tauern tunnel in Austria e sotto quello del traforo del Monte Bianco

In Svizzera controllati tutti i tunnel

GINEVRA Le autorità svizzere hanno chiuso «a tempo indeterminato e a titolo precauzionale» i tunnel sotto la Voe-des-Alpes che collegano Neuchâtel a La Chaux de Fonds, mentre gli uffici federali elvetici hanno avviato perizie su tutte le gallerie stradali della Svizzera. Motivo della decisione «la sciagura del Monte Bianco e quella del tunnel di Tauern da cui va tratta una lezione sull'impotenza delle squadre di soccorso in caso d'incendio». Unica eccezione il tunnel svizzero del San Gottardo, che, ispezionato e sottoposto a frequenti esercitazioni di soccorso, ha molte più possibilità di intervento perché dotato di gallerie di emergenza separate dal piano stradale. La chiusura al transito della galleria Voe-des-Alpes, è invece motivata dal cattivo funzionamento del sistema di aerazione e aspirazione dei «tunnel caldi» del gas di scarico. I tunnel, lunghi 4,8 km, sono percorsi ogni giorno da 15 mila automobilisti nei due sensi di marcia.

Il Frejus in tilt per incidenti e per protesta

SUSA (Torino) Circa 250 persone hanno bloccato ieri sul versante francese la strada che conduce al tunnel del Frejus (Alpi occidentali, tra Val di Susa e Maurienne) per protestare contro il sovraccarico di traffico di camion conseguente all'incendio che due mesi fa ha reso impraticabile, almeno per un anno, il traforo del Monte Bianco. Centinaia di veicoli pesanti, in aggiunta a quelli abituali, fanno la spola tra Francia ed Italia passando attraverso il Frejus e gli abitanti della zona si sono mobilitati per protestare contro il rumore e i guasti ambientali. Un allarme giustificato visto anche che, sempre ieri, un'autocisterna è rimasta bloccata sotto la galleria Prapuntin, sull'autostrada A32 del Frejus, in direzione nord. Per potremmo rimuovere il pesante automezzo, rimasto in panne per un guasto al motore, e portarlo al sicuro, è stato chiuso l'autoporto di Susa, è stato chiuso per quasi un'ora lo svincolo autostradale per Chianocco (Torino).

Sicurezza: il nodo da sciogliere
L'Italia penalizzata dal traffico senza alternative

ROMA La polemica, con l'incendio, attraverso le Alpi, ma non per questo si placa. La sicurezza resta lontana mentre il traffico aumenta, le vie di comunicazione diminuiscono, i provvedimenti annunciati, in Italia come in Francia, languono. E anche le annunciate alternative ferroviarie per trasportare merci di qua e di là dall'arco alpino non sembrano imminenti proprio mentre il traffico si prepara a moltiplicarsi nel tradizionale tuffo dell'estate vacanziera verso il sud. In questo l'Italia sembra ancora una volta destinata a pagare il prezzo più alto, sia per la mancanza di risposte varie immediatamente attivabili, sia per il perdurare del blocco imposto dalle questioni di sicurezza che hanno indotto la Francia a porre dei vincoli al traffico dei tir (specie quelli adibiti a trasportare a rischio, tipo materiali infiammabili), che hanno spinto la Svizzera, al di là delle proteste degli ambientalisti, a controllare

tutte le sue gallerie stradali e a chiuderne altre «a tempo indeterminato». Ispizioni, ristrutturazioni, aperture di nuove vie: ci vorrà del tempo per raggiungere quegli standard di sicurezza saltati sotto il monte Bianco o nella galleria dei Tauri, mentre anche sotto il Frejus, in quanto a ciò si comincia a interrogare sul «limite» di passaggio e mentre l'Austria ha già «contingentato» il via vai sul Brennero vietando i sorpassi tra i giganti della strada, oggi più che mai sotto accusa. La commissione Trasporti della Camera, presidente Ernesto Stajano, è da tempo al lavoro sulla sicurezza ed ha in cantiere una legge-quadro proprio su questi aspetti. Ma la



MINISTERO TRASPORTI

Allo studio una legge-quadro per migliorare la sicurezza regolamentando gli accessi

sceles fumi-caldi, gas di scarico, areazione obbligata e viziata può diventare, insieme al carico, l'alimentazione esplosiva di una trappola senza uscita quali sono i tunnel lunghi chilometri sotto le Alpi. Il dramma del Bianco è ancora caldo nella memoria e irrisolto nelle risposte tecniche. Tanto che è ancora fermo alle ore 10,55 del 24 marzo scorso l'orologio della sala controllo del traforo del monte diventato inferno in pochi secondi quando un tir belga, diretto in Italia, che trasportava farina bianca e margarina (sostanze altamente infiammabili), si è incendiato, all'altezza del km 6. Il rogo è divampato in pochi minuti, creando una nube nera, e le fiamme hanno avvolto 23 auto, 9 camion e un furgone. La temperatura ha raggiunto i 1000 gradi, distruggendo i mezzi e parte della volta del tunnel. Alla fine i morti carbonizzati sono stati 42, e tra questi 7 non ancora identificati. S.T.

ACCEZZAZIONE NECROLOGIE
DALL'UNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-865021
oppure inviando un fax al numero 06/69922588
L.SABATO, E FESTIVI dalle ore 15 alle 18,
LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 167-865020
oppure inviando un fax al numero 06/69996465
TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.
I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.
AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.
N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.
RICHIESTA COPIE ARRETRATE
DALL'UNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-254188
oppure inviando un fax al numero 06/69922588
TARIFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.
I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).
AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.
LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.
N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

l'Unità
Servizio abbonamenti
Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6)
n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9)
Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 240.000 (Euro 134,3)
n. 5 L. 240.000 (Euro 123,9), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2)
Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588; oppure per posta ad UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero.
Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, nei titolari di carte di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.
Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati tel. 06/6999470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 167-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.
Tariffe pubblicitarie
A mod. (mm. 45x30) Commerciale festale L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)
Feriale Festivo
Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.650.000 (Euro 2.918) L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)
Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 3.000.000 (Euro 2.220,9) L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)
Manchette di test. 1° fasc. L. 2.030.000 (Euro 1.048,4) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.440.000 (Euro 743,7)
Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)
Finanz. Legal-Concess. Aste-Apalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3) - Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)
Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giosuè Carducci, 29 - Tel. 02/24424611
Area di Vendita
Milano: Via Giosuè Carducci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 5678 - Padova: via Garibaldi, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/259192 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberis, 86 - Tel. 06/4700891 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250
Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.
Sede Legale e Presidenza: 20134 MILANO - Via Lucifide, 56 - Tel.: 02/7482711 - Telex: 02/7001941
Direzione Generale e Postale: 20134 MILANO - Via Lucifide, 56 - Tel.: 02/7482711 - Telex: 02/7010588
00198 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/852151 20134 MILANO - Via Lucifide, 56 - Tel.: 02/748271
40121 BOLOGNA - Via Caroli, 8/r - Tel. 051/4210180
Stampa in facsimile:
Se. Be. Roma - Via Carlo Pisacani 130
Satim S.p.a., Paderno Dugnano (MI) - S. Stalfate dei Govi, 137
STS S.p.a. 95030 Catania - Strada 5°, 35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

l'Unità
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Gambesca
VICE DIRETTORE VICARIO
Pietro Spataro
VICE DIRETTORE
Roberto Rosconi
CAPO REDATTORE CENTRALE
Maddalena Tulantini
"l'UNITÀ EDITRICE
MULTIMEDIALE S.p.A."
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE
Pietro Guerra
AMMINISTRATORE DELEGATO
Italo Prario
CONSIGLIERI
Giampaolo Angelucci
Francesco Riccio
Paolo Torresani
Carlo Trivelli
Direzione, Redazione, Amministrazione:
00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13
tel. 06/699961, fax 06/6783555 -
20122 Milano, via Torino 48, tel. 02/802321
10411 Bruxelles, International Press Center
Boulevard Charlemagne 1/67 Tel. 0032-2850893
Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555
Certificato n. 3408 del 10/12/1997

ABBONAMENTI A l'Unità
SCHEDE DI ADESIONE
Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni
Periodo: 12 mesi 6 mesi
Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....
Nome..... Cognome.....
Via..... N°.....
Cap..... Località.....
Telefono..... Fax.....
Data di nascita..... Doc. d'identità n°.....
Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato
Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:
 Carta Si Diners Club Mastercard American Express
 Visa Eurocard Numero Carta.....
Firma Titolare..... Scadenza.....
I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potro in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.
Firma..... Data.....
Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427
00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

